

FONDAZIONE CITTA' DI ABBIATEGRASSO ONLUS

Bilancio sociale al 31/12/2021

Signori Consiglieri,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs 2 agosto 2017 n.117 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione economico finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio Svolto dall'organo di controllo

Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 01.01.2021 al 31.12.2021.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente

- a) Nome dell'ente:** FONDAZIONE ABBIATEGRASSO ONLUS
- b) Codice fiscale:** 82000770154
- c) Partita IVA:** 09345870159
- d) Forma giuridica:** FONDAZIONE
- e) Indirizzo sede legale:** STRADA PER CASSINETTA – ABBIATEGRASSO (MI)
- f) Aree territoriali di operatività:** l'attività viene svolta nell'ambito del territorio della Regione Lombardia
- g) Valori e finalità perseguite**

L'istituzione denominata "Casa di Riposo Città di Abbiategrasso" è una Fondazione ovvero un ente di diritto privato senza scopo di lucro ex articolo 14 del Codice Civile, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1808. La Disciplina della Fondazione è contenuta nel Libro Primo Capo II del Codice Civile e si richiama al D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 che ha disciplinato la trasformazione delle preesistenti II.PP.A.B. nonché al DPR 10 febbraio 2000, n. 361. Si configura pertanto come un ente di diritto privato a tutti gli effetti come hanno precisato numerose pronunce della magistratura ordinaria ed amministrativa, solo da ultimo con Sentenza TAR di Genova 30 maggio 2008 n. 1168.

La Fondazione deriva da preesistenti organizzazioni promosse dal Comune di Abbiategrasso già a far data dal secolo XIV le quali hanno assunto natura giuridica compatibile con gli ordinamenti normativi vigenti.

La Fondazione ha assunto la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale in coerenza delle disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 al momento della trasformazione in Fondazione.

Lo statuto vigente è stato approvato con Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà Sociale di Regione Lombardia n. 2733 del 20 marzo 2007.

Indicazioni di maggior dettaglio si trovano nella Carta dei Servizi che, costantemente aggiornata, è messa a disposizione di coloro che hanno interesse ad interagire con la Fondazione.

h) Attività statutarie, istituzionali e connesse

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate dallo Statuto della Fondazione sono riconducibili alle lettere a), b) e c) del predetto articolo e precisamente:

"...a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni"

Dal punto di vista pratico la Fondazione offre i seguenti servizi:

Residenza Socio Assistenziale

Ospita 91 persone non autosufficienti di cui 10 sofferenti del morbo di Alzheimer, offrendo loro servizi alberghieri, assistenziali, sociali, sanitari ed amministrativi.

Centro Diurno Integrato

È un servizio aperto dalle ore 7,00 alle ore 20,00 dal lunedì al sabato che può ospitare fino a 30 persone offrendo servizi alberghieri, assistenziali, sociali, sanitari ed amministrativi.

È previsto, per chi ne volesse usufruire, un servizio di trasporto (escluso la domenica) da e per l'abitazione della persona che frequenta il CDI per coloro che abitano ad Abbiategrasso o nei comuni limitrofi.

Assistenza Domiciliare Integrata

Questo servizio consiste in un determinato numero di interventi gratuiti infermieristici, fisioterapici od assistenziali presso il domicilio di persone che sono in possesso di un buono (voucher) il cui costo viene sostenuto dall'ATS a seguito di una richiesta del medico curante.

Tutti i predetti servizi sono accreditati dal Servizio Sanitario Regionale.

La Fondazione eroga inoltre il servizio pasti a domicilio consegnati giornalmente ad utenti privati residenti sul territorio comunale

i) collegamento con altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro

La Fondazione non aderisce ad alcuna associazione di categoria e non collabora formalmente con altri enti del Terzo settore.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

a) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione ed ai sensi dell'art. 7 dello Statuto è composto da n. 5 membri nominati dal Sindaco del Comune di Abbiategrasso scelti fra soggetti aventi comprovata esperienza in ambito amministrativo, sociale o sanitario e residenti nel Comune. La durata del mandato del Consiglio di Amministrazione è di 5 anni e può essere rinnovato consecutivamente una sola volta. Ai sensi dello Statuto della Fondazione la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono regolati dagli articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

La nomina ed il funzionamento dell'Organo di controllo sono regolati dagli articoli 15, 16, 17 e 18 dello Statuto della Fondazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

| Nome e cognome | Carica sociale | Data prima nomina | Data nomina in corso | Scadenza della carica | Soggetto competente alla nomina |
|--------------------|-----------------------------|-------------------|----------------------|-----------------------|---------------------------------|
| Paolo Bonecchi | Presidente | 11/05/2018 | 11/05/2018 | 10/05/2023 | Sindaco Comune di Abbiategrasso |
| Francesco Catania | Consigliere Vice Presidente | 11/05/2018 | 11/05/2018 | 10/05/2023 | Sindaco Comune di Abbiategrasso |
| Franco Lovetti | Consigliere | 11/05/2018 | 11/05/2018 | 10/05/2023 | Sindaco Comune di Abbiategrasso |
| Simonetta Palmieri | Consigliere | 27/08/2019 | 27/08/2018 | 10/05/2023 | Sindaco Comune di Abbiategrasso |
| Carla Dessi | Consigliere | 11/05/2018 | 11/05/2018 | 10/05/2023 | Sindaco Comune di Abbiategrasso |

Il rag. Bruno Valtolina ricopre la carica di Revisore, come da nomina avvenuta con decreto del sindaco del Comune di Abbiategrasso n. 10 del 22.09.2021.

b) Mappatura dei principali stakeholders

Di seguito riportiamo una sintetica analisi dei portatori di interessi.

b.1) STAKEHOLDERS ESTERNI

Regione Lombardia e ATS Milano in quanto gran parte dei servizi viene erogata in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Regione Lombardia.

Comune di Abbiategrasso in quanto istituzione di riferimento nel cui ambito territoriale opera la Fondazione.

Fornitori in quanto sono in essere contratti di fornitura di beni e servizi.

Medici Specialisti / Professionisti sanitari / etc.. in quanto per alcuni ospiti sono necessarie visite specialistiche ed interventi sanitari mirati.

b.2) STAKEHOLDERS INTERNI

Ospiti / utenti di tutti i servizi erogati e relativi Familiari / Persone di riferimento, in quanto direttamente interessati alla qualità del servizio assistenziale erogato e all'entità delle rette applicate

Personale in quanto interessato all'applicazione dei CCNL vigenti e dei contratti / incarichi con esso sottoscritti

Sezione 4: Persone che operano per l'ente

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale

Il personale della Fondazione è così composto:

- Numero 11 lavoratori dipendenti come da seguente tabella
- Il contratto applicato è il seguente: CCNL Comparto Funzioni Locali e CCNL UNEBA

| Ruolo/funzione | Unità | Rapporto di lavoro | CCNL applicato | Tempo |
|--------------------|-------|--------------------|-----------------|---------------|
| Vice Direttrice | 1 | Subordinato | Funzioni locali | Indeterminato |
| Amministrativo | 2 | Subordinato | Funzioni locali | Indeterminato |
| Assistente Sociale | 1 | Subordinato | Funzioni locali | Indeterminato |
| Tecnico/RSPP | 1 | Subordinato | Funzioni locali | Indeterminato |
| Infermiere | 6 | Subordinato | UNEBA | Indeterminato |

- Personale con contratto di lavoro autonomo e in libera professione al 31.12.2021

| Ruolo/funzione | Unità | Rapporto di lavoro | Durata |
|---------------------|-------|--------------------------|--------------|
| Direttore | 1 | Collaborazione autonoma | Quinquennale |
| Direttore sanitario | 1 | Libera professione P.IVA | Annuale |
| Medico | 4 | Libera professione P.IVA | Annuale |
| FKT | 1 | Libera professione P.IVA | Annuale |
| Infermiere | 8 | Libera professione P.IVA | Annuale |
| Arteterapista | 1 | Libera professione P.IVA | Annuale |
| Podologo | 1 | Libera professione P.IVA | Annuale |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
|--|--|--|--|

Non vi sono volontari che operano nell'Ente.

b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Per ogni esercizio economico il Management interno prepara un documento sulla formazione e valorizzazione del Personale in cui vengono indicate le attività svolte nell'Anno Formativo di riferimento. Viene distinta fra formazione obbligatoria e formazione non obbligatoria, e le iniziative possono durare anche oltre l'anno formativo di riferimento.

Nel corso del 2021 gli argomenti formativi e di aggiornamento professionale hanno preso in esame sia la sicurezza sul lavoro, con l'importante corollario della formazione alle situazioni di emergenza incendi, sia tematiche formative riferite al contrasto della pandemia, che purtroppo rappresenta un ben serio pericolo per la vita della comunità.

Tutti i corsi hanno avuto diffusione anche fra il personale dipendente delle aziende appaltatrici, in quanto è importante che le tematiche formative siano adeguatamente diffuse e rese disponibili e assimilate da ogni operatore.

I corsi, pertanto, hanno avuto più edizioni, nonostante le obiettive difficoltà in ordine alla frequenza ai corsi stessi specialmente per alcune figure quali ad esempio gli infermieri. DA parte di Fondazione sono state complessivamente erogate 330 ore di lezione fra formazione e aggiornamento a tutti gli Operatori dell'ente.

c) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Gli emolumenti attribuiti ai membri dell'organo amministrativo e di controllo sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 14.200,00
- Revisori: € 8.044,00
- Ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri dell'Organo di Controllo non sono previsti rimborsi per spese di viaggio, vitto e alloggio relativi all'incarico.
- Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e massima corrisposta ai lavoratori dipendenti dell'ente è rispettato.

I salari o stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti non sono superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

Sezione 5: Obiettivi e attività

a) Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Le azioni realizzate nell'anno oggetto del presente documento sono di seguito elencate e rientrano nei settori di attività previsti dallo statuto, individuati tra quelli di cui all'articolo 10, comma 1, del d.lgs 460/1997:

- **Manutenzioni straordinarie e ordinarie**

Durante l'esercizio sono stati svolti una serie di interventi sulla struttura che ospita la RSA. In particolare, sono state tinteggiate tutte le stanze degli ospiti, i corridoi e diversi locali comuni. La pitturazione di questi spazi ha contribuito a migliorare in modo sensibile l'impatto visivo oltre che ad un processo di profonda sanificazione. E' fondamentale sottolineare oltre allo sforzo economico, la spesa sostenuta è stata di circa 15 mila euro, è stato attuato uno sforzo ancora maggiore sotto il profilo organizzativo in quanto in modo coordinato con i lavori del pittore sono stati spostati gli ospiti delle stanze che di volta in volta sono state oggetto di tinteggiatura. I mobili venivano a loro volta smontati e spostati e si procedeva ad una pulizia radicale degli spazi prima di ritrasferirvi gli ospiti collocati temporaneamente nelle stanze di appoggio.

Sono state utilizzate le vernici donate dalla società Kaparol ed è stato rispettato il progetto con le varie differenziazioni cromatiche nei vari nuclei e nelle stanze.

Contestualmente ai lavori di tinteggiatura nel corso dell'anno sono stati rifatti completamente i servizi igienici di 5 stanze. I bagni in questione sono stati oggetto di una manutenzione straordinaria partendo dal rifacimento del pavimento e dei rivestimenti e degli scarichi delle docce. Sono stati altresì sostituiti tutti i sanitari.

Il costo sostenuto per la realizzazione di queste opere ha superato i 20 mila euro.

Per quanto riguarda questo tipo di interventi è auspicabile pianificare il rifacimento di altri servizi igienici in modo da sistemarli progressivamente tutti.

Un intervento essenziale sia sotto il profilo della sicurezza che di quello dell'efficienza è stato finalizzato alla sistemazione dell'impianto elettrico con particolare riferimento alla sostituzione e messa a norma dell'illuminazione con lampadine LED.

Si è trattato di lavori che hanno garantito il superamento di numerose criticità riscontrate nell'impianto elettrico e l'acquisizione del certificato di conformità rispetto al medesimo impianto.

L'importo della spesa è stato di circa 10 mila euro.

Nel 2021 è stata realizzata inoltre una manutenzione generale del parco. Sono state potate le piante che necessitavano da tempo di una messa in sicurezza e tutta la superficie dell'ampio giardino, comprese siepi, aiole e camminamenti, è stata oggetto di sistemazione. I lavori hanno comportato una spesa di circa 6 mila euro.

Nel 2021 è stata potenziata di dieci unità la dotazione di sistemi MAD (materassi antidecubito con motore). Si tratta di una prima implementazione; infatti già nei primi mesi del 2022 verrà integrata con altre cinque unità. La formula è quella del noleggio che consente di avere MAD sostitutivi in caso di malfunzionamento e comprende lavaggio e sanificazione periodica e manutenzione.

Il canone annuale è quantificato in circa 10 mila euro.

Infine, si evidenzia come nel corso dell'anno siano stati eseguiti poi numerosi interventi come quelli per l'impermeabilizzazione delle coperture con catramatura, la sostituzione di un tendaggio da sole, la rimozione di tutti i termosifoni in ghisa non più utilizzati.

L'immobile di proprietà della Fondazione necessita di costanti manutenzioni e per il futuro occorre pianificare opere strutturali e importanti investimenti per una sua completa riqualificazione.

A tal ultimo proposito nella seconda parte del 2021 è iniziato un approfondimento normativo e tecnico finalizzato a verificare la sussistenza delle condizioni per la Fondazione per intraprendere l'iter per beneficiare dei contributi connessi all'iniziativa cosiddetta del 110%.

Agli atti della Fondazione è stata acquisita una relazione dettagliata elaborata dalla società Amaga dalla quale emerge un unico aspetto dubbio circa il possesso da parte della Fondazione di uno specifico requisito per poter accedere alla misura. Al fine di fugare ogni elemento di dubbia interpretazione la Fondazione procederà nel corso del 2022 a presentare apposito interpello all'Agenzia delle Entrate e successivamente sulla base dell'esito il Consiglio di Amministrazione sarà nelle condizioni di adottare i più opportuni provvedimenti.

- **Attivazione consulenze specialistiche**

Nel corso dell'esercizio al fine di qualificare ulteriormente il servizio offerto ai residenti della RSA sono state attivate una consulenza specialistica con un dermatologo, che si è aggiunta a quella già in essere da settembre 2020 con un cardiologo, e con una podologa che con cadenza settimanale opera in struttura.

Per il 2022 si sta valutando la possibilità di attivare anche una consulenza ortopedica sempre al bisogno.

- **Cambiamenti gestionali servizi RSA**

Nell'ultima parte del 2021 si sono perfezionati alcuni accordi convenzionali che cambieranno le modalità gestionali e organizzative di alcuni servizi quali:

Continuità assistenziale (ex guardia medica)

Dal 1.07.2021 il servizio di continuità assistenziale, in precedenza assicurato e poi dismesso dall'AST Milano Città Metropolitana, è stato garantito per la RSA della Fondazione da un medico libero professionista.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno sono state avviate le trattative con la Novalux Società Cooperativa Sociale, con sede legale a Milano, Via Larga 8 per la stipula di apposita convenzione per assicurare il servizio di reperibilità medica e la continuità assistenziale:

- ✓ nell'intervallo temporale dal lunedì al venerdì dalle ore 20:00 alle ore 8:00;

- ✓ nella giornata di sabato o domenica ovvero in occasione delle festività nazionali dalle 00:00 alle 24:00 (la copertura dei giorni di domenica e festività nazionali si estende fino alle ore 8.00 del giorno seguente);
- ✓ laddove sia necessario reperire un medico affinché quest'ultimo debba accedere, in base e/o salvo alla valutazione fornita da quest'ultimo e sotto la sua esclusiva discrezionalità e/o responsabilità, presso la struttura, entro 30 minuti di norma dalla chiamata come previsto dalla normativa di riferimento.

La convenzione consentirà di avere un servizio strutturato e affidabile per il tramite di una società che già opera in diversi contesti lombardi.

Trasporti sanitari semplici e trasporti accessori

Nel mese di novembre è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Croce Azzurra di Abbiategrasso per la gestione dei trasporti sanitari semplici e i trasporti accessori.

Si tratta di una collaborazione fra due realtà molto radicate nel territorio abbiatense e può rappresentare un'alleanza importante da sviluppare oltre il servizio di trasporto degli ospiti della RSA e per le esigenze del comparto medico infermieristico.

Convenzione che avrà durata annuale e sarà soggetta ad un periodo di prova per il primo trimestre del 2022 contempla i seguenti servizi di trasporto:

- ✓ Trasporto ospiti con ambulanza
- ✓ Trasporto ospiti con automezzo
- ✓ Trasporto prelievi ematici

Per quanto attiene al trasporto in ambulanza la Croce Azzurra si aggiunge ad ATA Soccorso che già collabora con la Fondazione.

Riorganizzazione servizio fisioterapico

A seguito della cessazione del contratto di appalto con la società Yoshitaka che non ha inteso rinnovare la collaborazione con la Fondazione per il 2022 si è provveduto a selezionare e reclutare due liberi professionisti per garantire agli ospiti della RSA e in previsione anche dei fruitori del CDI, le prestazioni di fisioterapia.

Questa riorganizzazione del servizio è stata l'occasione anche per rivedere alcune prassi operative soprattutto potenziare l'attività riabilitativa sia individuale che di gruppo, sia nei confronti delle persone con maggiori autonomie sia di quelle allettate e/o costrette in carrozzina.

- **Definizione rapporti economici Fondazione/Cooperativa Quadrifoglio**

Nel 2021 è stato puntualmente rispettato il piano di rientro dal debito della Fondazione nei confronti della Cooperativa Quadrifoglio. Con l'ultima rata in pagamento nel corrente mese di aprile 2022 (€ 35.746,14) verrà saldato completamente l'importo dovuto (€ 275.746,14).

L'ente non ha posto in essere attività connesse, entro i limiti e secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 10 del d.lgs 460/1997

L'ente non è in possesso di certificazioni di qualità.

Non vi sono componenti e/o fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Sezione 6: Situazione economico finanziaria

a) Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Le entrate e i proventi dell'ente ammontano a € 3.572.693 sono così ripartiti:

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazioni |
|----------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Rette RSA | 2.126.410 | 1.958.905 | 167.505 |
| Rette CDI | - | 36.043 | - 36.043 |
| Contributi regionali RSA | 1.235.352 | 1.300.370 | - 65.018 |
| Contributi regionali CDI | - | 44.832 | - 44.832 |
| Servizio pasti a domicilio | 38.720 | 46.326 | - 7.606 |
| Servizio infermieristici esterni | 3.800 | 5.125 | - 1.325 |

| | | | | |
|------------------------------------|------------------|------------------|---|---------------|
| Servizio ADI privati | 90 | 165 | - | 75 |
| Proventi ADI | 140.040 | 147.416 | - | 7.376 |
| Altri contributi in conto gestione | 16.501 | 25.243 | - | 8.742 |
| Oblazioni | 11.780 | 32.518 | - | 20.738 |
| Totale | 3.572.693 | 3.596.943 | - | 24.250 |

I contributi di natura pubblica sono relativi ai contratti in essere con la Regione Lombardia per il tramite della AST per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Tutti gli altri contributi e le altre entrate sono di natura privata.

b) Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2021 attività di raccolta fondi.

c) Segnalazione da parte degli amministratori di criticità

- **Emergenza sanitaria**

L'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato come il 2020 condizionato dalla situazione pandemica connessa all'epidemia da Covid-19. Se infatti grazie alla campagna vaccinale le conseguenze della "terza e della quarta ondata" sono state meno infauste da un punto di vista clinico e del tasso di mortalità anche all'interno delle RSA, la pandemia e le disposizioni normative e amministrative per contenerla hanno in termini gestionali ed economici reso anche il 2021 un anno davvero problematico impattando a causa del protrarsi della contrazione delle entrate che dell'aumento dei costi per la spesa corrente.

I servizi RSA e CDI hanno visto anche nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti adottati da Regione Lombardia uno stravolgimento organizzativo, un'importante diminuzione dei ricavi e un costante incremento dei costi.

Il tasso di saturazione della RSA non è stato ottimale soprattutto per i vincoli imposti da Regione Lombardia circa la necessità di riservare dei posti letto vuoti (prima 4 poi 2) per gli isolamenti e le quarantene di ospiti riscontrati positivi al Covid con il conseguente venir meno delle rette corrispondenti che ha pesato enormemente sul risultato di esercizio.

Anche la sospensione delle attività del CDI per tutto il 2021 (la ripresa del servizio è avvenuta solo in data 28.02.2022 ha comportato un impatto negativo sul fronte delle entrate.

La popolazione anziana e quella particolarmente fragile a causa di comorbilità è stata quella più colpita dalla pandemia e questo si è riscontrato anche osservando l'andamento della lista di attesa delle RSA che sono andate progressivamente riducendosi fino al loro completo esaurirsi. Solo negli ultimi mesi si sta assistendo ad una piccola ripresa del numero di domande che pervengono alla Fondazione.

Per quanto riguarda i costi la pandemia ha pesato enormemente anche sui conti del 2021 per tutti gli interventi logistici, organizzativi, formativi, approvvigionamento dotazioni, processi di sanificazione ecc. resi necessari. Tra i costi indiretti vanno menzionati quelli derivanti dallo stress organizzativo che ha impattato sul personale della Fondazione che ha agito in un contesto caratterizzato da una parte da fortissima complessità gestionale e dall'altra dall'enorme carico burocratico connesso ai nuovi, diversi e gravosi adempimenti introdotti dalle autorità sanitarie competenti.

Sempre sul fronte dei costi gli ultimi mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da un aumento sproporzionato ed imprevisto dei costi energetici (corrente elettrica – gas). Questo fenomeno molto preoccupante e del tutto riconducibile ad aspetti esogeni proseguirà anche per il 2022 e comporterà una triplicazione dei costi minando la sostenibilità gestionale dei servizi. Ciò è ancora più grave per la Fondazione in quanto le strutture sono fortemente energivore.

Su questo fronte la Fondazione ha avviato una serie di approfondimenti finalizzati ad individuare sia il tipo di interventi che le modalità di finanziamento e realizzazione che possano da una parte portare ad un efficientamento energetico delle strutture e dall'altra opere di manutenzione straordinaria a partire dagli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Sezione 7: Altre informazioni

a) Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso

L'ente è coinvolto nelle seguenti controversie:

- Contenzioso ex art. 696 cpc (accertamento tecnico preventivo) instaurato nei confronti della Fondazione e con chiamata da parte della stessa alla Compagnia di

assicurazione, dal sig. Omodeo Zorini, quale erede della signora Frego Anna Maria, deceduta in Fondazione e finalizzato raccogliere la prova utile per un eventuale futuro giudizio di merito circa il nesso di causalità tra la morte della signora Frego e l'attività sanitaria alla stessa prestata.

- Contenzioso tra Fondazione parte attrice e Comune di Abbiategrasso finalizzato ad ottenere il rimborso di spese funerarie sostenute dalla stessa Fondazione a favore di ospiti inseriti dall'amministrazione nella struttura.

b) Informazioni di tipo ambientale

La Fondazione mantiene una costante attenzione alle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

In particolare:

- L'impianto di riscaldamento/raffrescamento, è assolutamente innovativo. Esso è in funzione da alcuni anni e sfrutta i principi della cessione di calore per entrambe le necessità della stagione fredda o calda. In sostanza delle macchine apposite (che hanno sostituito i termosifoni) sfruttando l'acqua a temperatura ambiente producono, con un minimo consumo elettrico, quanto necessario al comfort ambientale. L'impianto, essendo, appunto, innovativo, è in costante manutenzione e aggiornamento tecnologico.
- Come più sopra indicato, in quasi tutti gli ambienti interni della struttura sono presenti punti luci muniti di lampade a LED che consentono una importante riduzione nei consumi elettrici.
- Dal lato delle fonti rinnovabili, la Fondazione fruisce da oltre un decennio, di un impianto di pannelli solari da Kw 34, che consente la produzione di energia elettrica pulita, immessa nella rete distributiva nazionale. L'impianto ovviamente, viene costantemente monitorato e mantenuto nella massima efficienza, onde ne venga garantito il rendimento previsto.

La Fondazione aderisce alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, nonché alla raccolta separata dei rifiuti speciali secondo le normative di legge.

c) Altre informazioni di natura non finanziaria

Gli strumenti adottati per la lotta contro la corruzione sono i seguenti: adozione Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, nomina dell'organismo di vigilanza monocratico previsto dal Modello, ing. Maurizio Cappelletti e adozione codice etico.

d) Informazioni sulle riunioni degli organi

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 22 occasioni e la partecipazione è sempre aperta al revisore che interviene in base agli argomenti di pertinenza posti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio l'ODV di cui al Modello 231 si è riunito in 6 occasioni e ha redatto l'apposita relazione sull'attività di vigilanza svolta.

e) Esiti questionario di gradimento servizi erogati nel 2021

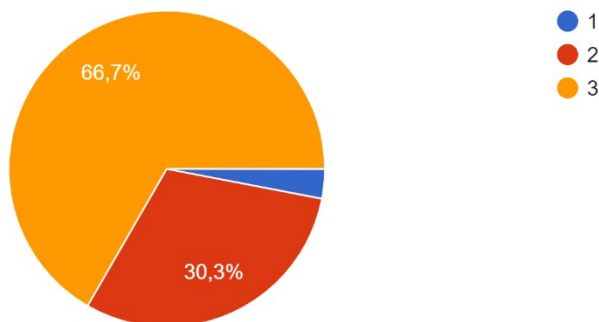
Al valore 1, corrisponde un giudizio: PER NIENTE SODDIFATTO

Al valore 2, corrisponde un giudizio: ABBASTANZA SODDIFATTO

Al valore 3, corrisponde un giudizio: MOLTO SODDIFATTO

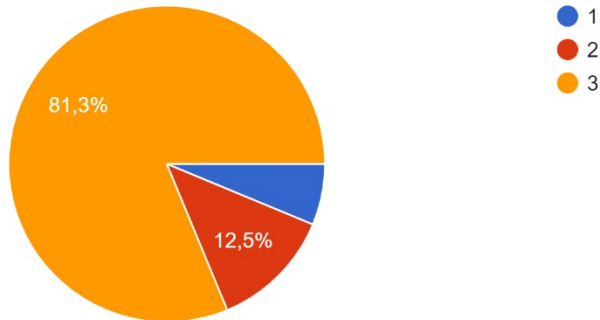
1. Ritiene che le procedure di accoglienza, nonostante le normative anti covid-19, siano state adeguate alla valorizzazione della persona e delle relazioni con i familiari?

33 risposte



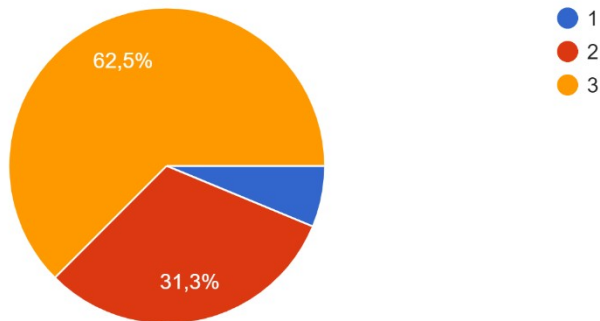
2. Ritiene che il periodo di quarantena previsto nel primo periodo dopo l'ingresso in RSA sia stato utile per la prevenzione della diffusione del Covid-19?

32 risposte



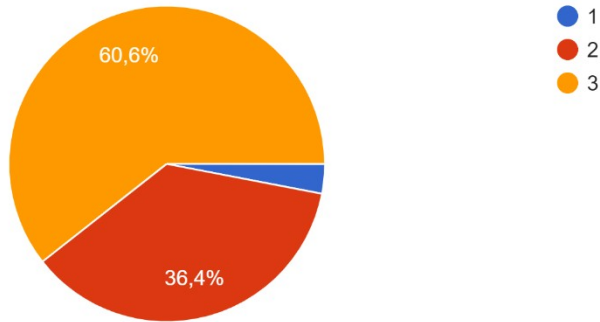
3. Ritiene che nel periodo di quarantena le modalità di visita dei familiari siano state idonee ad assicurare un inserimento graduale e sereno in RSA?

32 risposte



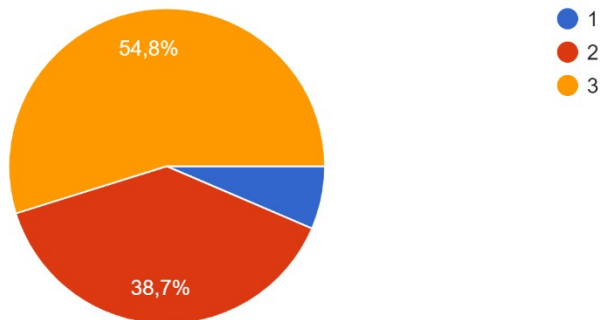
4. Ritiene che le soluzioni adottate dalla struttura per la gestione delle visite dei familiari siano adeguate?

33 risposte

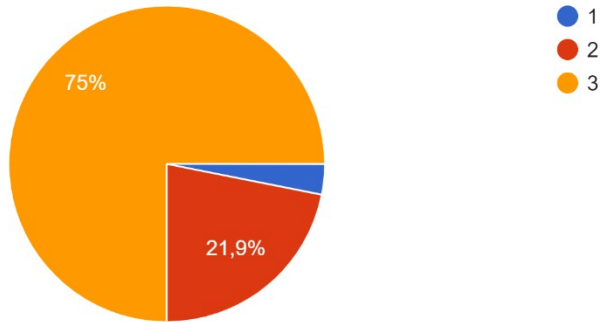


5. Ritiene efficiente l'organizzazione delle visite (orari, modalità di prenotazione, procedure di accesso...)?

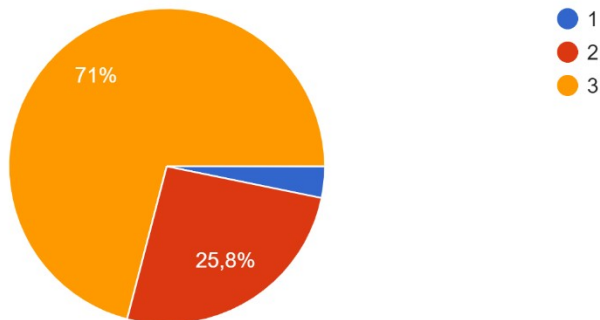
31 risposte



6. Ritiene sufficienti ed efficaci le misure sanitarie (es. esecuzione periodica di esami di screening degli ospiti e del personale, campagna vaccinale ec... per la prevenzione della diffusione del Covid-19?
32 risposte

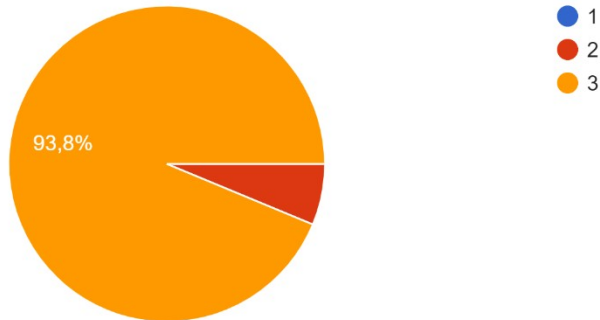


7. Ritiene che, stante le condizioni epidemiologiche, la struttura abbia adottato misure adeguate alla gestione delle visite e delle uscite?
31 risposte



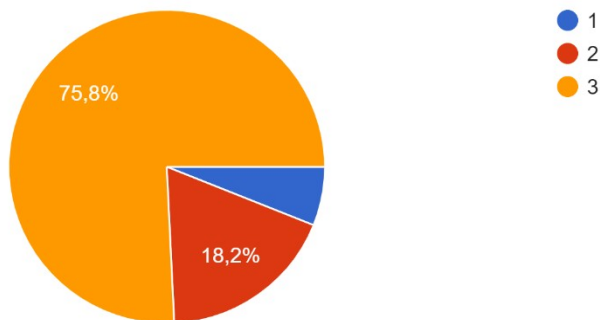
8. Ritiene che la campagna vaccinale cui sono stati sottoposti gli ospiti in RSA sia stata gestita in modo efficiente in RSA?

32 risposte



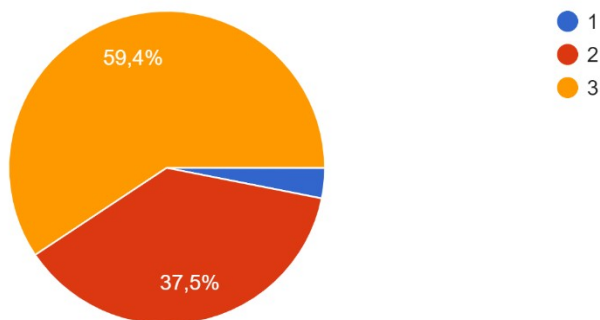
9. Ritiene che i percorsi e le modalità di accesso alla struttura siano chiari?

33 risposte



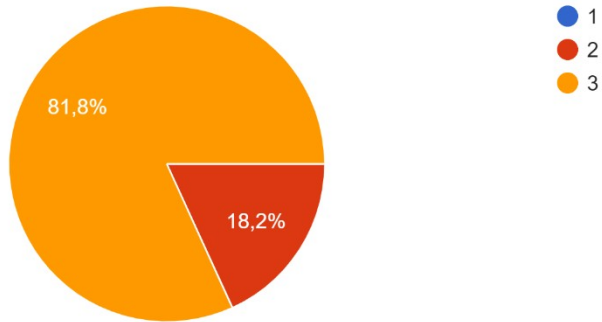
10. Ritiene utile e adeguata la frequenza delle visite?

32 risposte



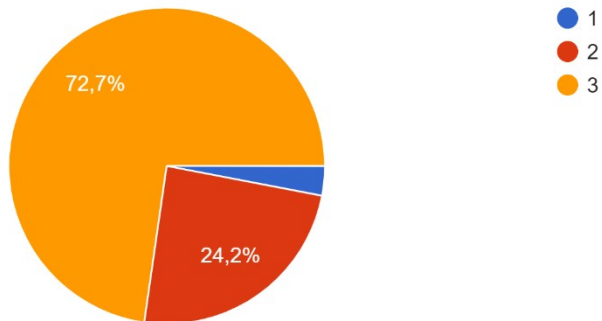
11. Ritiene che il personale accompagni gli anziani alle visite con i familiari con puntualità e cortesia?

33 risposte



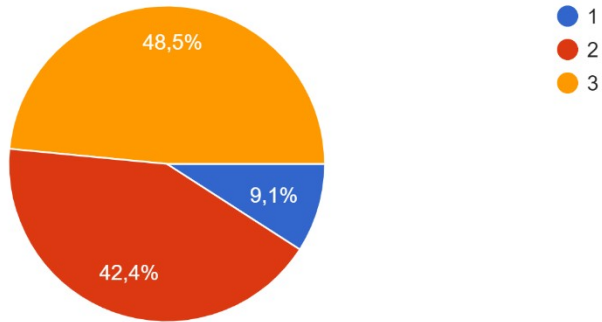
12. Ritiene utile l'utilizzo della videochiamata come strumento di comunicazione con il suo familiare?

33 risposte



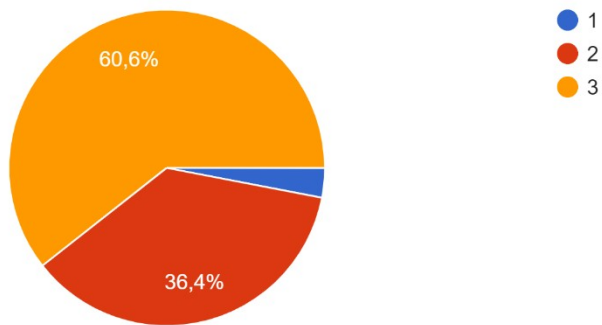
13. Ritiene che le misure adottate dalla struttura per il mantenimento delle relazioni con il suo familiare siano personalizzate?

33 risposte



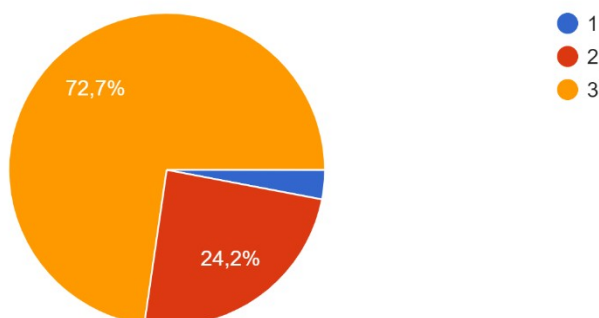
14. Ritiene che le azioni attuate dalla struttura abbiano consentito di preservare i rapporti affettivi con il suo familiare?

33 risposte



15. Ritiene di ricevere tutte le informazioni necessarie in merito alle condizioni del suo familiare?

33 risposte



COMMENTO SUI DATI OTTENUTI

il questionario è stato inviato via e-mail, ai familiari di tutti gli Ospiti residenti nella RSA. Complessivamente 92 invii.

Le risposte pervenute sono state 33, ossia circa 1/3, una percentuale fisiologica dal momento che fu la medesima nel 2021 e nel 2020, ma pure negli anni precedenti ancora.

Il Questionario è stato strutturato considerando 15 domande a risposta chiusa (3 possibilità) ed una domanda aperta in modo tale da raccogliere pareri liberamente espressi dagli utenti.

Le domande con risposta chiusa, graduate su 3 livelli di soddisfazione, con specifico indice:

Al valore 1, corrisponde un giudizio: PER NIENTE SODDIFATTO

Al valore 2, corrisponde un giudizio: ABBASTANZA SODDIFATTO

Al valore 3, corrisponde un giudizio: MOLTO SODDIFATTO

possono essere riclassificate nel modo seguente:

il giudizio: MOLTO SODDIFATTO ha riscosso, nelle risposte pervenute alle 15 domande chiuse, in media il 65% dei consensi;

il giudizio: ABBASTANZA SODDIFATTO ha riscosso, nelle risposte pervenute alle 15 domande chiuse, in media il 27% dei consensi;

Pertanto ai non soddisfatti resta solo il 4% dei consensi.

La domanda che ha ottenuto il minor valore fra i consensi dei molto soddisfatti è stata la 13, ossia "Ritiene che le misure adottate dalla struttura per il mantenimento delle relazioni con il suo familiare siano personalizzate?" con una percentuale pari al 48.5%, che, unita al voto degli

abbastanza soddisfatti, pari al 42.4% dei consensi, ha lasciato a coloro che si sono dichiarati per niente soddisfatti una percentuale pari al 9.1% , il valore negativo più alto di tutto il Questionario. Nelle domande aperte sono comunque emerse delle criticità, o comunque delle considerazioni che fanno sì che i giudizi attuali sulla soddisfazione del servizio siano comunque influenzati dal permanere dello Stato di Emergenza.

Le criticità -per altro limitate- sanno oggetto di approfondimento da parte del Management della Fondazione.

Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo ha monitorato e ha dato atto:

- L'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle attività ricomprese nel comma 1 dell'articolo 10 del d.lgs 460/1997 e previste a statuto;
- dello svolgimento di connesse, nei limiti e secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 10 del d.lgs 460/1997;
- nell'ambito dell'attività di raccolta fondi, del rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso de gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse;
- dell'osservanza dei seguenti comportamenti:
 - o non sono stati ceduti beni, né prestati servizi a fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'Ente o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'ente, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;
 - o non sono stati acquistati beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
 - o non sono stati corrisposti ai componenti gli organi amministrativi e di controllo emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto dal

decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n.645 dal decreto legge 21 giugno 1995, n.239, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n.336, e successive modificazioni e integrazioni, per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni;

- o non sono stati corrisposti a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, interessi passivi, indipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti al tasso ufficiale di sconto;
 - o non sono stati corrisposti ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.
- Dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto del contratto collettivo applicato e del rispetto del parametro di differenza retributiva massima.
 - Del rispetto delle prescrizioni relative ai volontari. In particolare, della tenuta del registro e dell'assolvimento degli obblighi assicurativi.

Il presente documento è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 30.05.2022.